Il gas del sottosuolo arriverà entro la fine del 1976

"Energia pulita,, col metano per le attività del Savonese

L'annuncio durante l'assemblea degli industriali - Punto di vista degli imprenditori sulla situazione - Sollecitata la riapertura del credito ordinario - Preoccupazione per il calo dell'attività edilizia in tutta la provincia

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 giugno.

Entro la fine del 1976 il metano, che già tocca la Val Bormida, arriverà nel Savonese e porterà il vantaggio di una energia pulita, sempre pronta, a prezzi calmieratì, anche a Vado, Savona, Albisola Mare, Albisola Superiore, Celle e Varazze.

L'annuncio è stato dato, stamane, dal dottor Luigi Giuntini nel corso dell'assemblea pubblica dell'Unione industriali alla quale hanno presenziato tutte le maggiori autorità della provincia ed esponenti del mondo economico savonese.

In tale sede il presidente dell'Unione ha ribadito il punto di vista degli imprenditori sulla situazione dell'industria e, sovente, ha sottolineato la gravità del momento osservando che due ordini di preoccupazioni tormentano gli industriali: la prevedibile incapacità di agire a tempi stretti causa la «inattitudine» per veloci decisioni responsabili dimostrata già in passato dalle autorità centrali e, quindi, l'incapacità, ormai cronica, di definire una programmazione dell'economia.

Accennando ai modi per evitare la crisi delle industrie, il presidente dell'Unione ha sollecitato la riapertura del credito ordinario per tutte le aziende industriali e la eliminazione del deposito del 50 per cento per le operazioni di importazione di merci destinate all'industria.

«Chiediamo inoltre — ha detto — che nell'operazione fiscale che prevede un freno alla domanda attraverso gli aumenti dei prezzi dei servizi si equiparino nel trattamento sia le aziende di Stato che gli enti pubblici e le aziende private che gestiscono servizi nelle stesse disperate situazioni di difficoltà».

Particolare attenzione il presidente degli industriali ha dedicato all'attività economica della nostra provincia che, fortunatamente, ha visto molte più iniziative nuove ed ampliamenti che ridimensionamenti o cessazioni.

In questi ultimi 3 o 4 anni, infatti, sono entrate in funzione nel Savonese, trenta nuove industrie, appartenenti prevalentemente al settore piccolo e medio, con 2300 dipendenti circa, mentre si stanno rimarginando le ferite di alcune riconversioni.

Altro elemento positivo, pur nelle difficoltà di interscambio e di reperimento di materie prime e semilavorati che «fanno pensare alle difficoltà dei tempi di guerra», è quello dell'attuale ritmo di lavoro e di ordinazioni.

Purtroppo, ha rilevato il dottor Giuntini, si fanno sempre più evidenti i difetti delle strutture rimaste inadeguate e carenti «per colpa della disastrosa concettuale dello Stato italiano» che invece di curare lo sviluppo delle infrastrutture che gli competono, ha preferito svolgere altre attività. Così, non funzionano le Poste, sono inadeguate le strutture portuali e le ferrovie non sono in grado di disporre dei carri indispensabili per gli scambi interni ed esteri.

«Gravi apprensioni — ha dichiarato — abbiamo poi per il problema stradale, per le comunicazioni tra Savona e provincia. Il 1973 ci vedrà giungere in macchina da Genova e arrivare al casello delle Albissole in poco più di quindici minuti, dopo di che per entrare in Savona impiegheremo mezz'ora». Altra preoccupazione desta, inoltre, il calo dell'attività edilizia nella nostra provincia: quando saranno terminate le opere autostradali si raggiungerà, infatti, un limite bassissimo di attività dal quale, secondo il presidente dell'Unione, sarà difficile risollevarci per lungo tempo.

«Non vorremmo addentrarci qui in una lunga polemica sulla politica della casa in Italia e sul piano regolatore intercomunale di Savona, più casi disgraziato per destinazione, ma — ha affermato Giuntini — non possiamo non dolerci che di fronte alle demagogiche promesse di dare una casa a tutti gli aspiranti, di fronte alla giusta esigenza di impedire le speculazioni parassitarie si sia arrivati a questo solo ed unico risultato: l'acquisto di una nuova casa in zone cittadine può, essere, oggi, riservato solo ai capitalisti di notevole borsa».

Riguardo al futuro l'esponente del mondo industriale non ha voluto fare previsioni: «Pensiamo — ha osservato — che quando la calamità busserà alla porta meglio di tutto sia essere realisti, prudenti e preparati al peggio senza però disperare».

n. s.

Savona. Autorità ed esponenti economici intervenuti all'assemblea aperta dell'Unione industriali (Telefoto Ferrando)

Sanremo: stamane alle 5 allarme in un intero quartiere

Vuotano un bar poi appiccano il fuoco Scene di panico per decine di famiglie

Sono intervenuti i vigili - La gente si era riversata nelle strade - Si tratta forse di una vendetta, ma non si esclude che le fiamme siano state causate da una candela lasciata accesa dai ladri

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 18 giugno.

(r.o.) Stamane il bar «Lino» di Michele Crivello, 48 anni, corso Cavallotti 226 a Sanremo, è stato incendiato. In un primo tempo si è pensato ad una vendetta, ma poi è stata accettata l'ipotesi più probabile, che ad appiccare il fuoco siano stati alcuni ladri. Il denso fumo che fuoriusciva dal bar ha messo in allarme gli abitanti degli appartamenti posti nello stesso stabile. Gli inquilini, presi dal panico, si sono precipitati in strada. Donne in vestaglia e uomini in pigiama per un'ora si sono accalcati sui marciapiedi aspettando che i vigili del fuoco domassero le fiamme. I danni non sono rilevanti: circa un milione di lire.

Erano circa le cinque quando Michele Crivello, che abita al primo piano dello stabile, è stato svegliato, come altri suoi vicini, dal denso fumo che fuoriusciva dal bar. Sceso in strada ha visto che le fiamme stavano sviluppandosi nella parte superiore del locale, adibita a deposito materiale. «Temevo che fosse scoppiata la macchina per il caffè. Appena ho aperto la serranda ho visto il deposito completamente in preda alle fiamme, per fortuna il bar vero e proprio era ancora intatto. Ho telefonato ai vigili del fuoco i quali sono giunti veramente a tempo di record: tre minuti dopo erano già all'opera».

Michele Crivello

Un sommario inventario effettuato subito dopo che le fiamme sono state domate, mentre gli inquilini dello stabile tranquillizzati dai vigili del fuoco sono rientrati nelle loro abitazioni, ha stabilito che dal locale erano scomparse alcune bottiglie di liquori, tre apparecchi della filodiffusione, un televisore portatile ed altri oggetti di minor valore. Si è affacciata quindi l'ipotesi che siano stati i ladri ad appiccare il fuoco, forse disturbati mentre stavano facendo razzia si sono allontanati facendo cadere al suolo una candela di cui si erano serviti per rischiarare l'interno del deposito.

Il vano si trova su una specie di palchetto al di sopra del banco di mescita. Vi si accede mediante una scaletta pieghevole, oppure, come hanno fatto i ladri, passando dal gabinetto la cui finestra è protetta da sbarre inferriate. I malviventi sono passati proprio di lì, dopo aver segato alcune sbarre. Sul posto si sono recati polizia e carabinieri. Questi ultimi hanno rinvenuto a circa cento metri di distanza dal locale, in mezzo ad una siepe, una coperta entro la quale erano il televisore, gli apparecchi della filodiffusione ed alcune bottiglie. Pressappoco tutta la refurtiva.

La polizia sta seguendo due piste: o azione di vendetta (alcuni frequentatori del bar hanno dichiarato che ultimamente c'erano state delle discussioni tra avventori) oppure il tentato furto. Questa seconda ipotesi appare la più possibile anche perchè da una prima sommaria indagine i vigili del fuoco avrebbero accertato che l'incendio sarebbe stato provocato dal mozzicone di candela.

Rassegna del Vermentino a Perti di Finale Ligure

La mostra enologica si svolgerà il 30 giugno

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 18 giugno.

(s. d.) Perti Alto, frazione sulle alture di Finale Ligure, ospiterà il 30 giugno una rassegna del vino Vermentino. Alla manifestazione enologica, giunta quest'anno alla terza edizione ed organizzata dal comitato festeggiamenti locale, prenderanno parte una ventina di produttori del Finalese i quali sottoporranno campioni del loro vino al giudizio di una giuria di esperti di cui faranno parte fra gli altri Luigi Veronelli, Roberto Biasol, l'oste Ferrer e il nostro sommelier Pietro Ballarino.

Concorrenti ed ospiti saranno ricevuti in mattinata al palazzo comunale dal sindaco comandante Augusto Migliorini, quindi si trasferiranno alla società di Mutuo Soccorso di Perti davanti all'antica chiesa di Sant'Eusebio dove gli assaggiatori inizieranno la loro «fatica».

Nel pomeriggio la premiazione. I riconoscimenti sono molti: ogni partecipante riceverà una coppa o una targa con cuneo contadini —, soprattutto per ridurre alla ragione i torelli, che s'infuriarono e tirarono calci a quanti si avvicinarono».

Il fatto è avvenuto a tarda notte, in località Pasquale, dove è situata la stalla in cui il Perrone custodisce gli animali, una quindicina di capi, destinati alla macellazione. Liberatisi dalla pastoie, i torelli e le mucche hanno sfondato la porta della stalla, riversandosi lungo la statale che attraversa l'abitato.

SANREMO — Modesto Panizzi, 43 anni, corso Cavallotti 30, portiere di notte dell'hotel «Parigi», ieri mattina mentre stava terminando il proprio turno di lavoro, è stato colto da un malore. Trasportato con un'autolettiga all'ospedale, è morto poco dopo per collasso cardiocircolatorio.

Carabinieri ed allevatori

Battute in Valbormida Si cercavano i "fascisti"

Cairo Montenotte, 18 giugno

(b.b.) I carabinieri hanno compiuto battute nella zona montagnosa della Valle Bormida, alla ricerca di campeggi paramilitari delle «brame nere». Hanno partecipato all'azione numerosi militari delle tenenze di Cairo Montenotte e di Alassio, guidati da un elicottero dei carabinieri di Torino, che ha lungamente sorvolato le località, ricoperte di fitta vegetazione. La battuta ha dato esito negativo.

L'operazione è stata condotta nel più assoluto segreto ed è scattata all'improvviso. Con ogni probabilità il Comando carabinieri aveva fondati motivi di sospetto che nella catena montagnosa che attraversa il comprensorio del Bormida si potessero nascondere accampamenti di gruppi paramilitari.

Nel periodo post-bellico nella zona sono stati trovati numerosi depositi di armi e di esplosivo. Recentemente, ad Osiglia, i carabinieri di Cairo Montenotte hanno sequestrato armi. Alcuni anni or sono giovani simpatizzanti dell'estrema destra erano giunti in massa ad Osiglia per installarvi un campeggio. La loro presenza era stata denunciata dal dottor Cruciani, di Carcare, noto esponente provinciale dell'Anpi di Savona, e gli «avanguardisti» avevano fatto ritorno ai luoghi di provenienza.

Dopo la decisa smobilitazione di una caserma

Pieve di Teco cerca turisti

(Nostro servizio particolare)

Pieve di Teco, 18 giugno.

(b.r.) I soldati dell'81° Fanteria Car (circa 200) potranno andarsene da Pieve di Teco a fine mese senza che avvengano blocchi stradali, scioperi generali o altre manifestazioni di protesta come era stato minacciato in un primo momento con la costituzione di un apposito comitato: la città sceglierà nuove soluzioni per i propri problemi economici: si punterà su un miglior sfruttamento degli edifici di proprietà comunale che avevano finora alloggiato i soldati contando anche sul l'appoggio concreto della Regione e della Provincia.

La decisione è stata presa ieri sera dal consiglio comunale pievese riunito in seduta straordinaria per esaminare il problema: dopo la minaccia di sciopero generale fatta alcuni giorni or sono quando ancor che indirettamente, senza che nessuno avvertisse doverosamente il comune, si venne a sapere che per la fine del mese tutti i soldati sarebbero stati ritirati, i pievesi hanno riesaminato più pacatamente il problema in relazione del vicesindaco prof. Belmonti.

Questi ha fatto la cronistoria della vicenda, lamentando i ritardi affinchè si voleva mettere Pieve di Teco di fronte al fatto compiuto, ma ha poi messo in evidenza l'importanza di ricercare nuove soluzioni più positive, usufruendo di un primo contributo di 250 milioni già concesso dalla Regione per realizzare a Pieve di Teco un convitto scolastico. Secondo quanto invece è stato discusso ieri tale somma, assieme ad altre, potrebbe essere usata per trasformare gli edifici della caserma, con annpi terreni circostanti, in un grande pensionato per anziani di ogni parte d'Italia che potrebbe creare un movimento turistico molto maggiore di quello dei soldati.

Pubblicati gli scrutini al "Grassi,, di Savona

I promossi allo scientifico

Riguardano le prime e le seconde classi dell'istituto - La percentuale degli alunni che passano ai corsi superiori è elevata (ma anche quella di chi dovrà riparare)

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 giugno.

Al liceo scientifico «Grassi» si è registrata un'elevata percentuale di promossi e di rimandati, mentre pochi sono stati i respinti. Questi i promossi nelle 1ª e 2ª classi: CLASSE I A: Maurizio Arnaldo, Massimo Ansaldo, Marco Arecco, Cinzia Barberis, Cinzia Bergamasco, Pierfranco Bernardi, Ivo Bellotti, Pierangela Briano, Franca Cannarozzo, Fulvia Carlevarini, Massimo Caviglia, Marco Cerruti, Nicolino Ciarlo, Carlo De Maestri, Bruno Gennarolli, Elio Guglielmelli, Luana Lenzi, Silvana Maugeri, Mariella Perrone, Antonio Puppo, Fiorenzo Ravera, Rosella Russo, Paola Torello.

CLASSE I B: Giorgio Ambrosini, Stefano Arecco, Giuseppe Brunone, Luisa Cervetto, Gabriele Colombo, Giuseppe Delbono, Stefania Danicolai, Marco Derro, Alessandra Desalvo, Roberta Falco, Pier Luigi Ferro, Raffaella Greppi, Adelaide Grosso, Daniele Lagaro, Paola Maranzana, Felice Marcelli, Maria Pia Mosca, Daniela Palamini, Danilo Pollero, Stefania Rizzieri, Patrizia Sertore, Maurizia Spotorno, Guido Valle, Adriano Vignolo, Susanna Violini.

CLASSE I C: Umberto Amato, Giuliano Antonelli, Lucia Bartolini, Giovanni Bonaccorti, Maurizio Bracchi, Pierpaolo Casella, Gabriella Costa, Maria Rosa Delpiazzo, Monica De Pirro, Enrico Burighello, Massimo Felisetti, Valentina Gasparini, Mauro Giusto, Anna Maria Mannella, Giorgio Margara, Sonia Martinengo, Stefania Massaia, Paola Mazzanti, Pierluigi Poli, Riccardo Rampanno, Antonella Sisi, Mario Vetrano, Sandro Zappatore.

CLASSE I D: Daniele Alberti, Roberto Bracco, Tiziana Casciani, Marco Caviglione, Veronica Corvino, Ugo De Stefanis, Mauro Gaggero, Andrea Giaccardi, Salvatore Lanza, Maria Manzio, Antonio Prigione, Stefano Spalla, Monica Tarigo, Massimo Tedesco, Elisabetta Vallarino.

CLASSE I E: Marinella Bacciu, Anna Baldassini, Luisa Barcella, Luisella Borreani, Angelo Cervinara, Dario Galli, Giovanni Galotti, Franca Frumento, Maria Olive Mottolo, Pietro Vassallo, Luca Zanoni.

CLASSE I F: Giampiero Berti, Guido Ciurli, Adriana Duna, Maurizio Draro, Angelo Fazio, Roberto Ferro, Pierluigi Pastorino, Marco Pelasco, Marco Pellerano, Giampiero Peppino, Paolo Sciaglio, Giacomo Zuccaro.

CLASSE I G: Daniela Accordi, Paolo Bevo, Maurizio Ertino, Valter Gambetta, Marco Genovesi, Valerio Ghiselli, Marino Giusto, Umberto Lazzerini, Luisa Marino, Marina Mellino, Vinicio Penavento, Monica Piccinino, Giovanni Pozzo, Anna Robotti, Elio Soffietto, Carlo Timossi, Marina Tomaselli, Antonio Troisi.

CLASSE II A: Valter Amerio, Elisabetta Brunetti, Eros Brunzone, Anna Caligaris, Emma Carlevarini, Angelo Cavigila, Luca Corti, Elena Della Valle, Patrizia Degrighello, Alfredo Fenoglio, Luciana Freccero, Giuseppina Frumento, Francesco Lovisa, Cristina Marzano, Laura Murialdo, Roberto Museo, Gianna Negro, Jolanda Rosso, Chiara Valduga, Rosa Vicari.

CLASSE II B: Anna Bono, Nicoletta Calvi, Massimo Castellani, Maria Teresa De Benedetti, Isabella Difiulleri, Giorgio Fenati, Eugenia Gay, Marcello Maccario, Elio Maurilli, Maurizio Mazzari, Angelo Morano, Roberto Nari, Alberto Petullo, Pierluigi Poggio, Dario Pratesi, Guido Ragosa, Marco Battaglini, Patrizia Rolero, Franco Sguerso, Massimo Tessieri, Lorenzo Valvassura, Giuseppe Varsona.

CLASSE II C: Enrico Botto, Alessandro Braganitni, Marco Carmia, Donatella Comune, Alberto Demanti, Attilio Giuliano, Marco Impellizzeri, Stefano Manzanelli, Valerio Menconeri, Laura Olivieri, Anna Ruocchio, Dario Rosa, Caterina Siccardi, Antonella Simonetti, Daniela Spotti, Marina Taverna, Marina Vassallo.

CLASSE II D: Mario Alessio, Stefano Bargone, Daniela Briano, Carlo Canepa, Piera D. Milo, Emilio Gonella, Domenica Lettera, Carlo Parodi, Andrea Patroni Simonetta Pastorino, Bruno Pellero, Mauro Pollero, Massimo Repaglietti, Marcello Rossi, Bruno Rosso, Silvia Sabatini, Federico Saccone, Cristina Scaglioni, Renato Stevanin, Gilberto Tassinetti, Domenico Valvassura, Mauro Zunino.

CLASSE II E: Pierluigi Alcardi, Federica Amato, Patrizia Antonini, Paola Arecco, Laura Berretta, Massimo Bianchi, Cesare Branchetti, Bruno Campora, Carla Castelli, Sandra Chiarle, Annalisa Favero, Mario Ferraro, Gabriele Giordano, Marisa Rosa Giusto, Cristina Monni, Mauro Pirotti, Vanda Sirello, Luciano Strano, Giovanni Vigna.

CLASSE II F: Giampiero Alpa, Teresa Barsano, Rosanna Bottino, Corrado Dante, Marina Gargiulo, Bruno Guidi, Silvano Incorvaia, Mauro Lagna, Marcella Maiara, Enrica Marengo, Daniela Molinari, Giuliano Perrone, Valentino Remorgida, Giacomo Rizza, Ivana Stea, Pier Luigi Tassara, Gian Enrico Viarana.

CLASSE II G: Maurizio Berio, Dario Biasio, Enrico Canepa, Paolo Giuseppalone, Giampiero Gola, Cristina Pesce, Marina Parodi, Donatella Pera, Mario Pirella, Francesco Savarè, Daniele Tessitore, Valerio Verderelli.

CLASSE III A: Elio Annoscia, Mauro Arquint, Andrea Arrigoni, Gianfranco Assereto, Gianfranco Barile, Luciana Briano, Antonio Carrus, Enrica Filiperti, Paola Gona, Bruno Lamberti, Massimiliano Leone, Valerio Levi, Maria Grazia Malatia, Edoardo Malpese, Giuseppe Mattana, Cristina Mignanti, Marina Mignone, Gabriella Moraggio, Mauro Pazzo, Anna Pastorino, Marcella Pera, Marco Perrone, Massimo Ragone, Francesco Sanguineti, Maria Cristina Zanni.

CLASSE III B: Marco Berti, Luisa Berruti, Giuseppe Cau, Maria Cristina Cellone, Adalgisa Cena, Patrizia De Sairo, Francesco Ferrero, Pier Luigi Ferri, Giovanni Gatto, Sara Gramondo, Patrizia Maini, Aldo Pulcini, Silvio Rebagliati, Simonetta Recagno, Maria Pia Riccardi, Fabrizio Sebastiani, Marco Sonaglia, Maria Rosa Sotgiu, Luciano Stari.

CLASSE III C: Luisa Bertu, Serenella Besio, Guglielmo Bonacorti, Severino Busnico, Chiara Cassano, Pietro Fabrizi, Maria Luisa Carlo Mario Marinella, Maurizio Massa, Andrea Monni, Patrizia Paradiso, Dario Ravecchia, Giovanni Rossello, Maria Rossi, Giuseppe Sguerso, Marcella Tolfo, Margherita Zambonetto.

CLASSE III D: Maria Assereto, Pierluigi Calcagno, Marcella Di Pietro, Cristina Gallo, Luisa Gallotti, Cristina Lavezzo, Luisa Maineri, Cristina Mirano, Maria Anna Parodi, Renata Patrone, Massimo Pera, Dario Sarrito, Antonio Tavassi, Massimo Vacca.

CLASSE III F: Maurizio Cerruti, Roberto Gandolfo, Marcella Mannino, Claudio Martelli, Daniela Nocera, Carola Scarrella, Anna Tiberini, Silvano Toso, Giovanni Vecchiarino.

CLASSE III E: Claudio Bertolotto, Stefano De Prati, Riccardo Erba, Enrico Ferino, Paolo Gandolfi, Fulvio Mainardi, Tullio Marconi, Riccardo Margaroli, Valter Merlino, Maurizio Palermi, Roberto Sereno, Vincenzo Turci, Giuseppe Valla, Enrico Zunino.

CLASSE III G: Laura Ara, Rosa Assereto, Margherita Bertolo, Arianna Cerruti, Daniela Clerici, Silvano Confalonieri, Graziella Genta, Luigi Grisolo, Daniela Marenco, Luisa Ragusa, Carmen Russi, Piero Salerno, Paolo Tessitore, Giampaolo Vassallo.

Ricopre la carica da oltre diciotto anni

Savona: Del Buono lascia la presidenza del Coni?

L'eventuale sostituto verrà nominato dalla giunta esecutiva che si riunirà a Roma - La carenza di impianti sportivi nella provincia

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 giugno.

Dopo diciotto anni, il comm. Stefano Del Buono forse lascerà la carica di presidente provinciale del Coni. I candidati alla successione sono il dott. Giuseppe Robatto e l'ing. Mario Magnano, mentre il comm. Del Buono verrebbe nominato presidente onorario. Una decisione in proposito potrebbe essere presa dalla giunta esecutiva del Coni, che si riunirà tra pochi giorni a Roma.

Stefano Del Buono

La conduzione del Coni savonese è stata clamorosamente contestata dai delegati delle federazioni sportive, che hanno accusato il comm. Del Buono e i suoi collaboratori di immobilismo. «Sono stati in pericolo persino i giochi della gioventù — dice il delegato della pallavolo, Carlini —, lo sport savonese ha bisogno di un radicale rinnovamento». Le condizioni di salute del comm. Del Buono, sempre secondo le federazioni sportive, non potrebbero permettergli di seguire il Coni come sarebbe necessario. «Se ha dichiarato di non potersi occupare del Savona — dice il dott. Giuseppe Robatto — non si vede come possa dare il Coni, che richiede molto più impegno».

La grave carenza di impianti sportivi non consente ai sodalizi di espandersi come potrebbero. «Il Palazzetto dello Sport è sempre gremito — spiega il delegato della pallacanestro, Buscaglia — non sappiamo dove far giocare i nostri atleti e i ragazzi del minibasket». In tutta la provincia c'è un solo campo adatto alle gare di atletica (il Bacigalupo di Savona), mancano attrezzature per tutti gli sport. «Attendiamo che l'amministrazione municipale si decida a costruire la piscina olimpionica sul piazzale ex Serrettas, afferma il delegato del nuoto, Sella.

Per questa situazione sono messi sotto accusa il Comune e il Coni, il cambio della guardia al vertice dell'organismo sportivo converrebbe.

secondo i delegati delle federazioni, di aprire un discorso nuovo sullo sport in provincia. «Mi auguro — conclude il dott. Robatto — che la Giunta nazionale del Coni non rimandi ancora una volta la soluzione dei nostri problemi». Il nuovo delegato provinciale sarà quasi certamente affiancato da una consulta, della quale faranno parte i rappresentanti delle varie discipline.

Eletto il presidente della comunità montana

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 18 giugno.

Il sindaco di Ortovero, Lino Capellu, è stato eletto presidente provvisorio della comunità montana che comprende diciannove comuni delle vallate albenganesi, ed in Valmerula e i centri maggiori sul litorale, Albenga, Alassio, Andora e Cervia.

Il neopresidente ha ottenuto 38 voti, due sono andati al sindaco di Villanova, Vito Stalla, tre all'ing. Giulio Delmirio, vicesindaco di Castelvecchio e due all'avv. Isidoro Bellando, consigliere comunale di Casanova Lerrone. I votanti erano 45, ma i delegati (tre per ciascun comune) avrebbero dovuto essere 57.

Sarà organizzato un nuovo mercato

Albenga in concorrenza con i fiori di Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 18 giugno.

Con una riunione tra produttori e commercianti si è iniziata l'attività della Cooperativa provinciale Floricoltori, fondata da operatori del settore della provincia di Savona, che svolgono l'attività ad Albenga, Loano, Pietra Ligure, Andora, Villanova e Tovo San Giacomo. L'ente a cui aderiscono in questa fase iniziale una decina di aziende ed è presieduto dal dottor Franco Ugo, si prefigge il potenziamento e la valorizzazione della produzione floricola dell'estremo ponente della provincia di Savona.

Presenti l'assessore regionale avvocato Filippo Basso e il sindaco di Villanova di Albenga, Vito Stalla, uno dei temi di maggior interesse è stato l'avvio di un colloquio tra produttori e commercianti-esportatori con il preciso scopo di giungere ad una riorganizzazione del mercato floricolo di Villanova.

Nell'ambito del consorzio di bonifica montana del Centa, che ha promosso la costituzione della nuova cooperativa, si afferma che «il mercato di Villanova non intende porsi in concorrenza e come alternativa a quello di Sanremo, ma svolgere una funzione complementare per stimolare e valorizzare la produzione floricola dell'Albenganese».

L'incidente, ieri, a Cengio

Grave un operaio investito da un'auto

(Dal nostro corrispondente)

Cengio, 18 giugno.

(b.b.) Un operaio è stato ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale di Savona per un incidente stradale. E' Rinaldo Gazzano, 48 anni, residente a Cengio, via Fiume 3. Nell'incidente il Gazzano ha riportato la frattura della volta cranica. La prognosi è riservata.

L'operaio stava facendo ritorno a casa in ciclomotore. Secondo i primi accertamenti, svolti dai carabinieri di Cengio, ha attraversato la statale mentre sopraggiungeva l'auto condotta da Sergio Bianco, 33 anni, residente a Cengio. L'urto è stato inevitabile: il Gazzano sbalzato di sella, ha battuto il capo sull'asfalto. Soccorso dallo stesso investitore, è stato ricoverato all'Ospedale San Giuseppe di Millesimo e successivamente trasferito al San Paolo di Savona.

Farmacie

subito acqua calda...

Per produrre acqua calda a minor costo e tanta e subito il principio riconosciuto da tutti è lo scaldabagno istantaneo a gas - Chaffoteaux & Maury -

Consuma pochissimo gas perchè rimane in funzione solo nei momenti di prelievo dell'acqua.

E la qualità è

CHAFFOTEAUX & MAURY

TECNOTERMO S.p.A.
AGENZIA GENERALE PER LA LIGURIA
Via E. Toti, 13 A - Telef. (010) 818.824 - GENOVA
Concessionari e servizi assistenza liguri in Genova, Savona, La Spezia, Imperia, Sanremo e tutti i centri liguri importanti

Jeep
Commando Diesel

AUTOISABELLA concessionario Imperia e Savona
S. Bartolomeo al mare - Telefono 45.960
TORINO: corso Dante 133, telefono 651.753
corso Siracusa 156, telefoni 309.0400 - 309.0312
JEEP ULTIMI MODELLI IN 9 VERSIONI - BENZINA DIESEL ANCHE PULMINI - CAMIONCINI - FURGONI

Convegno di Italia Nostra sabato a Spotorno

I parchi per rivalutare l'agricoltura in Liguria

Non devono significare "natura selvaggia", ma ritorno ad una funzione compatibile con il turismo - Dodici i parchi proposti: Alpi Marittime, Alassio, Finalese, Antola, Marcarolo, Beigua, Portofino, Aiona, Gottero, Bracco, Cinque Terre, Montemarcello

Il progetto di « Italia Nostra » prevede il restauro delle case di campagna

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 giugno.

«I parchi — dice l'ingegner Cesare Fera del consiglio regionale ligure di "Italia Nostra" — *non debbono essere intesi come una punizione per la gente che in quelle zone vive e, per contro, come un premio per la gente della costa che dopo le speculazioni edilizie va ora alla ricerca del verde, ma come salvaguardia del territorio e rivalutazione del ruolo agricolo delle popolazioni locali. I parchi, quindi, non debbono assolutamente significare natura selvaggia, ma ritorno ad una funzione produttivap perfettamente compatibile con il turismo e, soprattutto, preziosa via per la conservazione degli equilibri idrogeologici e naturalistici sia del paesaggio».*

Sarà questo — la funzione e gli scopi dei parchi — il tema dominante del convegno che sabato e domenica si terrà a Spotorno organizzato dal consiglio regionale ligure di «Italia Nostra» e dall'amministrazione comunale di Spotorno con la collaborazione dei comuni di Finale, Noli, Borgio Verezzi, Bialto e Vezzi Portio.

«Una delle cause che, in certa qual modo, ritardano l'attuazione dei parchi — osserva un esponente di "Italia Nostra" — *è anche la preoccupazione delle popolazioni delle zone ad essi interessate di perdere quei benefici che altri hanno avuto dallo sfruttamento del territorio. Bisogna convincersi che anche i parchi possono essere dispensatori di benefici economici e sociali non indifferenti e che, contrariamente a quanto si crede, non vogliono dire "vincoli" in assoluto. Se si riuscirà a superare questa diffidenza si farà un gigantesco passo avanti verso la realizzazione di un sistema di parchi di cui da tempo "Italia Nostra" si è fatta promotrice».*

Dodici sono, infatti, i parchi proposti dal consiglio regionale del sodalizio: delle Alpi Marittime, di Alassio, del Finalese, dell'Antola, delle Capanne di Marcarolo, del Beigua, di Portofino, dell'Aiona, del Gottero, del Bracco, delle Cinque Terre e di Montemarcello Ligure.

Purtroppo due anni sono passati dalla presentazione di questo progetto e nulla di concreto è ancora venuto dai Comuni, dagli enti interessati e, in primo luogo, dalla Regione. Così alcune tra le più preziose aree di questi territori, come quelle dell'Alta Valle dell'Orba (alle spalle del Beigua) e del Finalese sono minacciate da grosse lottizzazioni e da opere pubbliche, come le strade, che servono, spesso, a favorire la speculazione edilizia.

«L'amministrazione provinciale di Savona — ha sottolineato l'avvocato Giuseppe Buscaglia, presidente della sezione savonese di "Italia Nostra" — *sta allargando a oltranza metrici la strada che da Spotorno porta a Vezzi e ciò dà adito all'impressione che si voglia favorire una lottizzazione in corso nella zona».*

Per favorire questo passaggio, «Italia Nostra» ha raccolto un'équipe di esperti che per molti mesi hanno approfondito il tema sotto diversi aspetti avendo sempre come finalità di dimostrare che le aree per i parchi esistono come consistenza ambientale, che con i mezzi legislativi attuali ed i mezzi finanziari normali può essere data attuazione ai parchi.

Il convegno si propone cioè di dimostrare che carenze legislative e ristrettezze economiche non possono seriamente essere adottate come scuse per far nulla. *«In ogni caso* — afferma l'ingegner Fera — *è certo che è possibile attuare una tutela del patrimonio ambientale delle aree dei parchi».*

La creazione del sistema dei parchi liguri dovrebbe essere intesa, pertanto, come struttura portante di un riequilibrio territoriale e non come un'ulteriore razionalizzazione dello sfruttamento, di tipo coloniale, delle aree stesse. In questa prospettiva si inserisce una proposta operativa di base relativa al parco del Finalese che sarà presentata dal Comune di Spotorno assieme agli altri Comuni del comprensorio e una analoga proposta che sarà formulata, nella stessa sede dai Comuni interessati al parco Beigua.

«I Comuni — conclude l'ingegner Fera — *stanno prendendo coscienza di questi problemi. La risposta molto è che l'ente Regione risponda in tempi non solo non sfasati ma che alla gravità ed urgenza dei problemi corrisponda un'altrettanto urgente volontà politica. Soltanto allora le popolazioni possono sentirsi».*

Nicolò Siri

A Boissano

Sindaco contro speculatori

Si è dimesso per non firmare licenze edilizie

(Dal nostro corrispondente)

Boissano, 18 giugno.

c. m. Le dimissioni di Letterio Giordano, il sindaco che ha preferito rinunciare al mandato pur di non firmare le licenze edilizie che avrebbero compromesso uno sviluppo organico del proprio comune sulle alture loanesi, sono state accolte con nove voti favorevoli e quattro contrari e due schede bianche. La carica è stata assunta da Paolo Polla con 11 voti su 15; si è rinnovata anche la giunta: assessori effettivi Roberto Berruti ed Edoardo Molle, assessori supplenti Renzo Usai e Maria Gandolfo (l'Amministrazione viene eletta con sistema maggioritario come in tutti i comuni inferiori ai 5 mila abitanti).

Con l'ex sindaco Letterio Giordano si erano dimessi infatti anche i due assessori Emanuele Molle e Domenico Oberti, motivando la rinuncia al mandato *«per il dissaccordo tra i componenti della giunta».*

Il Comune di Boissano è retto da una maggioranza democristiana con una lista politicamente composita, comprendente indipendenti.

Letterio Giordano, ribadendo il proprio atteggiamento di rinuncia piuttosto che autorizzare i progetti edilizi presentati ha detto: *«Senza l'adozione del nuovo piano di fabbricazione mi trovo di fronte a crescenti difficoltà. Condivido un armonico sviluppo del paese ma senza mortificare i boissonesi che in un prossimo futuro vorranno costruirsi una casa propria».*

Risultato a sorpresa nel torneo di calcio a Savona

Il Lloyd Europeo ha battuto l'Helvetia per tre reti a due al Trofeo Cosolito

Concordia e bar Villetta hanno concluso il loro incontro in parità, uno a uno - Domani sera sono in programma due partite, bar Jolly-Salvo e Grisolia-Nannetti

Nostro servizio particolare

Savona, 18 giugno

s. vi. La prima sorpresa del trofeo Cosolito è venuta dal Lloyd Europeo, che ha battuto per 3-2 l'Helvetia, una delle squadre considerate più forti. Concordi e bar Villetta hanno terminato in parità (1 a 1) il loro incontro. Domani sera il torneo riposerà. Da rilevare una certa severità da parte degli arbitri, soprattutto nel punire con il rigore i falli in area.

Concordia-Bar Villetta 1-1

Concordia: Durighello, Giommetti, Torello, D'Antonio, Cappellano Carmelo, Negro (Romagnoli), Di Bova (Cappellano Luigi), *Bar Villetta:* Caporali, Minerdo, Moggia, Repetto, Beffano (Gounant), Grappiolo, Damiba. Marcatori: primo tempo: al 15' Repetto su rigore; secondo tempo: al 7' Luigi Cappellano su rigore.

Entrambe le reti sono state segnate su calcio di rigore. Il pareggio lascia la porta aperta ad ogni soluzione nel girone B. La classifica potrà avere un volto più preciso solo quando scenderanno in campo Grisolia e Nannetti.

Lloyd Europeo-Helvetia 3-2

Lloyd Europeo: Montaruli, Serravalle, Peiretto, Schiappapietra, Testa, Rebagliati, Durante. *Helvetia:* Grossi, Piscopo (Ricci), Bongiorno, Poddighe, Profumo, Doni, Pirito. Marcatori: primo tempo: al 17' Durante su rigore, al 25' Schiappapietra; secondo tempo: al 5' Pirito su rigore, al 15' Testa, al 19' Doni.

Inattesa vittoria del Lloyd Europeo sull'Helvetia, grazie soprattutto alla splendida vena del portiere Montaruli, autore di numerosi applauditi interventi. L'Helvetia ha peccato in fase di conclusione, mostrando un gioco troppo manovrato e poco pratico. Le altre due formazioni del girone G, Stella Azzurra e Apicella, si incontreranno domenica.

Questi gli incontri di giovedì 20: bar Jolly - Salvo, girone E (ore 20,30); Grisolia - Nannetti, girone B (ore 21,30).

Savona, 18 giugno.

s. ch. Il Cus Genova ha vinto la terza edizione della Coppa Maggini, organizzata dall'Atletica Manfredi allo stadio Bacigalupo di Savona.

Laura Miano, primatista italiana dei 100 metri, ha corso in 12 secondi netti, a un solo decimo dal suo record. La giovanissima Pastorino, con metri 1,60 nel salto in alto, ha fallito per di un soffio la misura di 1,65, nel tentativo di battere il primato ligure assoluto, da lei detenuto con metri 1,63.

Di grande valore i risultati ottenuti dalla Friscione nel disco (m. 37,60), e dalla Farfalla negli 800 piani (2'25"3). Nella classifica per società, dietro al Cus Genova si sono classificate l'Amatori Atletica Genova e la Vultur Volturi.

Questi i vincitori nelle varie specialità: Laura Miano (100 piani allieve), Manuela Chiapporì (100 piani allieve, seconda serie), Franca Piri (100 piani), Daniela Farfalla (400 e 800 piani allieve), Anita Marra (400 piani), Laura Friscione (lancio del disco), Grazia Polidori (lancio del peso allieve), Gianna Concetta (salto in lungo), Carla Manfredi (800 piani), Antonietta Pastorino (salto in alto allieve), Piri - Basso - Marra - Vidotto del Cus Genova (staffetta 4x100 metri).

Il Garessio nella finale del campionato regionale

Dal nostro corrispondente

Garessio, 18 giugno.

a. b. Il Garessio si è assicurato l'ingresso alla finalissima del campionato regionale di calcio di seconda categoria, battendo per 2 a 1 la Nuova San Fruttuoso di Genova. I piemontesi affronteranno, titolo in palio, la vincente del girone, comprendente le formazioni della provincia di La Spezia, domenica 23 giugno. In precedenza, la squadra di Calarco aveva battuto, nella prima giornata del girone eliminatorio, l'Avis Fondedile di Genova.

Contro i genovesi della Nuova San Fruttuoso, gli allievi di Calarco hanno messo in mostra un gioco di ottimo livello tecnico, fatto di attacchi in profondità con azioni corali di tutta la squadra e pronti ripiegamenti in difesa. L'affermazione di Di Stefano e compagni, promossi in prima categoria al termine di un eccellente campionato, che li ha visti dominatori assoluti del torneo, è stata più netta di quanto non dica il risultato.

Piccoli campioni sui pattini

Savona. Si sono svolti a Zinola i campionati regionali di pattinaggio artistico. I vincitori sono: Luca Bobbi, Cristina Cominasco, Ezio Piccardo, Sabrina Perazzo, Umberto Paganelli e Tamara Scasso, tutti di Genova. Nella foto, la coppia Marco Gualtieri - Irma De Angelis, due savonesi autori di una buona presentazione (Telefoto Ferrando)

Si chiede lo spostamento della giornata di mercato

Titolari di negozi e di "bancarelle„ in polemica per i turni nel Savonese

Gli esercenti fissi sostengono che gli ambulanti dovrebbero tenere il mercato nel capoluogo al sabato, anziché al lunedì come avviene attualmente - Nei centri di villeggiatura (Alassio, Pietra, Varazze) sarà fissata una diversa giornata? - Un incontro in Comune per decidere

Savona: Clienti e curiosi fra le bancarelle del mercato del lunedì (Telefoto Ferrando)

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 giugno.

r.n.s. L'associazione provinciale commercianti di Savona ha riaperto il discorso, iniziato due anni fa e poi interrotto (a causa delle opposizioni che aveva incontrato) sullo spostamento della giornata del mercato settimanale che, attualmente, si tiene al lunedì. I commercianti fissi propongono che il mercato si svolga al sabato (o in altro giorno) per non farlo coincidere, come oggi avviene, con la chiusura di metà giornata dei negozi non alimentari.

«Il problema deve essere risolto una volta per sempre — afferma il presidente, rag. Giovanni Brusa — *anche perché c'è una precisa norma di legge che vieta l'effettuazione dei mercati settimanali nel giorno di chiusura dei negozi. Comprendiamo la titubanza degli ambulanti che consideriamo commercianti come noi, ma non possiamo ignorare i problemi e le esigenze della nostra categoria».*

Secondo la associazione commercianti, il mercato di Savona potrebbe svolgersi al sabato con lo spostamento ai lunedì di altri mercati. *«A nostro avviso una soluzione, interessante per tutti, potrebbe essere quella di trasferire dal sabato al lunedì i mercati di Alassio, Pietra Ligure e Varazze. Difficile ad ottenere le necessarie deroghe da parte della Regione non dovrebbero esserci. E, considerato che Alassio, Pietra Ligure e Varazze essendo zone turistiche beneficiano di norme particolari e che al sabato (che si a mattina restano chiusi soltanto i negozi di elettrodomestici, materiali edili e ferramenta, mentre l'attività prevalente del mercato di Savona è quella dell'abbigliamento».*

Un altro elemento che secondo l'associazione deve essere tenuto presente nelle prossime trattative è quello relativo al contratto di lavoro del personale delle aziende commerciali il quale prevede una mezza giornata di festa collegata alla domenica e cioè, di conseguenza, il sabato pomeriggio o il lunedì mattina. *«E' chiaro* — rileva Brusa — *che noi non possiamo rinunciare al sabato perché è in tale giorno che i negozi sforzano la maggior quantità di lavoro. Per contro al lunedì mattina, come l'esperienza ha dimostrato, c'è poco movimento e quindi possiamo tranquillamente tener chiuso e soddisfare, nello stesso tempo, i diritti del personale».*

Gli ambulanti, però, non sono di questo avviso *«Quanto sostiene l'associazione commercianti* — afferma Mauro Bruzzone, direttore della Confesercenti alla quale il sindacato ambulanti aderisce — *non è realistico e non tiene conto delle difficoltà esistenti. Ci sono delle vecchie tradizioni e anche delle norme di legge che non si possono di-sconoscere. Ad esempio per poter ottenere allo sposta-mento di giorno si dovrebbe interpellare tutte le province limitrofe e con ciascuna di esse (Genova, Imperia, Alessandria, Asti e Cuneo). È evidente perciò che si arriverebbe ad una soluzione solo dopo anni. Per la Liguria e Savona in particolare, poi, che è una delle maggiori attrazioni di pesca nei confronti di Alassio, Pietra Ligure e Varazze e che quindi è contro i loro interessi e quello dei turisti».*

Un incontro tra le parti, mediatore il Comune, è previsto a breve scadenza ma un accordo appare oltremodo difficile.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

SPOTORNO

FINALE LIGURE

PIETRA LIGURE

LOANO

ALBENGA

IMPERIA

BORDIGHERA

SANREMO

RAPALLO

S. MARGHERITA LIGURE

CAMOGLI

SAVONA

CARLO MONTENOTTE

ARMA DI TAGGIA

RIVA LIGURE

VENTIMIGLIA

LA SPEZIA

Le rubriche complete sono pubblicate a pagina 12

Le gare iniziano il 27 giugno

Finale: calcio notturno già 12 squadre iscritte

Finale Lig., 18 giugno.

s. d. Sono quasi al completo le iscrizioni per il primo torneo calcistico notturno Città di Finale Ligure che prenderà il via il 27 giugno al campo Viola di Finalborgo con la regia della Polisportiva Finalborghese.

Le squadre che hanno aderito finora alla manifestazione sono una dozzina e gli organizzatori prevedono di raggiungere un numero compreso fra le sedici e le venti. Il torneo è riservato a formazioni di sei calciatori tesserati per società dilettantistiche.

I premi alla squadra vincitrice la Coppa Città di Finale Ligure e dieci televisori portatili alla seconda classificata la Coppa Azienda di Soggiorno di Finale Ligure e dieci transistors alla terza classificata Coppa Istituto Bancario San Paolo di Torino e dieci radio transistors alla quarta classificata Coppa Cassa di Risparmio di Savona e dieci autoradio.

In palio vi sono anche la Coppa offerta da La Stampa (vincente della Lanterna per miglior giocatore), la Coppa offerta dall'assessore Cassini per miglior portiere, la Coppa del presidente della F. Finalborghese Mario Torino per il capocannoniere e la Coppa del sindaco di Finale Ligure, Augusto Migliorini, per la squadra più corretta.

Il baseball Savona vittorioso sul Genova

Savona, 18 giugno.

Il Savona Baseball Club ha battuto domenica, per 22 a 15, l'Azeta di Genova.

Purtroppo la sconfitta subita nel derby con il Borghetto (11 a 12) ha attenuato gli entusiasmi savonesi e ridotto le loro probabilità di vincere il campionato.

A Sanremo spareggio Ventimigliese-Finale

Sanremo, 18 giugno.

s. s. **La partita di spareggio tra Ventimiglese e Finale Ligure si svolgerà domenica, allo stadio di Sanremo, alle 15 anziché alle 17, per evitare la concomitanza televisiva dell'incontro Italia-Polonia.**

In caso di successo della Ventimiglese, sarà la moneta a decidere tra questa e la Lazzese quale parteciperà al girone finale per la promozione.

Con sei punti nella classifica generale

La Rari Nantes Imperia terza nel campionato di pallanuoto

La squadra allenata da Lagorio precede di una lunghezza Savona, Varazze e Pegli - Venerdì affronterà in trasferta la capolista Cagliari

Dal nostro corrispondente

Imperia, 18 giugno.

t. r. La R. N. Imperia — dopo la bella partenza con tre affermazioni consecutive nel campionato di serie C di pallanuoto — è ritornata con un solo punto dalla duplice trasferta di Vernazza (pareggio) e Chiavari (sconfitta per 9-3). La squadra è ora terza in classifica con 6 punti dopo il sorprendente Cagliari (9 punti) e il Chiavari (7 punti) e precede di un punto Savona, Vernazza e Pegli.

La netta sconfitta di Chiavari è stata commentata negli ambienti imperiesi: *«Siamo rimasti soprattutto vittime della nostra ingenuità* — ha osservato Platania, uno dei dirigenti che segue la squadra — *A Chiavari nel primo tempo, ci siamo portati in vantaggio di due reti ed avremmo anche potuto segnare una terza».*

La partita è precipitata nel secondo tempo quando l'arbitro, eccessivamente casalingo, ha espulso per tre falli il nazionale Pizzorno che aveva fino a quel momento controllato l'altro nazionale, Lavoratori. Da quel momento gli imperiesi si sono disuniti permettendo ai chiavaresi di dilagare.

La sconfitta non ha tuttavia pesato sul morale della squadra che, partita unicamente con lo scopo di non retrocedere, si è trovata a lottare da pari a pari con le migliori. Gli imperiesi partiranno domani per Cagliari, per affrontare venerdì la capolista, e dovranno essere di ritorno per domenica quando dovranno affrontare la trasferta di Rapallo.

Mentre per Cagliari i tecnici di Lagorio non si fanno illusioni, per l'incontro di Rapallo essi contano di tornare alla vittoria. Ancora Platania: *«Come era logico abbiamo pagato lo scotto della nostra inesperienza, ma ora la squadra, che può allenarsi in piscina, è in netto crescendo ed il morale è buono. Desideriamo conservare il nostro terzo posto in classifica generale».*

TAGGIA
(RIVIERA DEI FIORI)
a 8 Km da Sanremo

SABATO 22 E DOMENICA 23 GIUGNO AL TERRA' IN TAGGIA (IMPERIA) IL

MERCATO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO

La manifestazione si ripeterà ogni mese il 4° sabato e la domenica. Apertura dalle ore 9 alle ore 22

Uscita autostrada Imperia-Ovest. Informazioni: Comune di Taggia - Telef. 0184-41.148 dalle ore 8 alle ore 13

UNA SOLUZIONE
PER OGNI VOSTRO PROBLEMA?

"RIVAGE„

MODERNO STUDIO
IMMOBILIARE - AMM. G. D'APUZZO

COMPRA	IMPERIA
VENDITA	ONEGLIA
CASE	GRATTACIELO
TERRENI	DORIA
ALBERGHI	TEL.
LOCAZIONI	0183-26.376

arredi bonelli
mobili moderni
tradizionali
in stile

SANREMO - Via Gioberti 65 - tel. 86.732